Cronaca di Roma

Difendiamo la pace!

Un appello dell'Alleanza Giovanile alla gioventù romana

L'Alleanza Giovanile rivolge questo appello alla gioventù di Roma e della Provincia in occasione della sua prima Conferenza Provinciale del 14 novembre e delle manifestazioni che la precederanno.

GIOVANI ROMANI!

Da pochi anni è finita la seconda guerra mondiale

Le città distrutte non sono ancora risorte, le miserie ed i lutti ammoniscono ancora gli uomini. Eppure già si parla di un nuovo conflitto che dovrebbe sconvolgere il mondo.

Il nostro Paese subisce pressioni crescenti, affinchè aderisca alla coalizione dei bellicisti. I giornali della grande industria e dei mercanti di cannoni ingannano il popolo italiano, presentando ogni giorno la guerra come un fatto inevitabile

I giovani vogliano la pace! Essi non hanno dimenticato l'esperienza della guerra recente, ne portano ancora le ferite; ancora viva è in essi la memoria di coloro che sono morti. Già una volta furono costretti a combattere una guerra ingiusta Oggi essi sentono che una nuova guerra sarebbe altrettanto ingiusta, perchè sarebbe l'interesse dell'imperialismo anglo-americano contro quello del popolo italiano.

GIOVANI UNIAMOCI!

L'Alleanza Giovanile chiama a raccolta i giovani e le ragazze romane per manifestare la loro decisa volontà di fermare la mano ai provocatori di guerra.

Difendiamo il nostro diritto alla vita, al lavoro, alla pace!

Leviamo alta la nostra bandiera. Che essa sia, per tutto il popolo italiano, l'insegna della sua lotta per la pace e la libertà!

Per la pace per l'amicizia con l'URSS

Sotto gli auspici dell'Associazione ITALIA-URSS, oggi alle 10, si svolgeranno le seguenti manifestazioni:

AL CINEMA COLOSSEO (Cello) — parlerà l'On Antonio Pesenti — Seguirà la proiezione del film sovietico: «Alessandro Nevski»

AL CINEMA ARENULA (Campitelli) parlerà Gino Amadesi Seguirà la proiezione del film sovietico: «Stalingrado».

AL CINEMA DIANA (Appio) parlerà la Prof. Maria Teresa Vangelisti Seguirà la proiezione del film sovietico: «Tribunale dei Popoli»

A FORTE AURELIA, alle 16, parlerà il comp. prof. F.P. Romeo.

IL CAPO DELLE S.S. IN SOCCORSO DEL TRADITORE

Kappler testimonierà in difesa di Graziani

Il Generale Crimi esclude che l'imputato abbia voluto agevolare la Guardia di Finanza

Ancora due testi a discarico e uno a carico si presentavano ieri davanti alla Corte che giudica Graziani. I primi due sono l'ex colonnello Agostino Aiello, capo ufficio stampa del gabinetto repubblichino del «maresciallo» e il viceprefetto epurato Coriolano Pagnozzi addetto al Gabinetto di Buffarini.

Ajello, oltre ad una serie di particolari riferentisi ad atti, per così dire, paternalistici e «bonari» del capo militare di Salò rispetto alle leggi di morte da lui stesso emanate, riferisce di aver visto «per caso» la famosa lettera con cui il maresciallo Graziani si sarebbe congratulato col Graziani. E' il terzo testimone a discarico, fin'ora, che ha visto «per caso» quella introvabile lettera.

Arriva quindi sulla pedana il generale Crimi. Egli comandava la Guardia di finanza e, per ordine del Fronte badoglìano della resistenza, conservò l'incarico durante l'occupazione tedesca. Egli fece di tutto perchè la Guardia non eseguisse ordini fascisti o tedeschi ed evitò fin che potè che i suoi uomini rappresentassero anche esteriormente la repubblica di Salò.

Il 19 maggio 1944 fu chiamato da Graziani, chè, in presenza del comandante del battaglione fascista «Nembo», seniore Albino, gli ordinò di distribuire alla Guardia di finanza i «gladi» da sostituire alle stellette Inoltre gli ingiunse di preparare una adunata generale per il giuramento che si sarebbe dovuto svolgere davanti a lui. Il Crimi se la cavò col pretesto che i «gladi» non erano ancora arrivati dalla fabbrica.

A domanda del Presidente il teste nega che l'imputato avesse in quella occasione proposto confidenzialmente a lui di sovrapporre i «gladi» alle stellette. L'imputato protesta, ma il teste, licenziandosi, aggiunge che non ricorda affatto i particolari che il Graziani gli contesta.

La dodicesima udienza del processo si era aperta con una discussione tra il Presidente, la Difesa e il Procuratore Generale a proposito della lettura di alcune lettere pervenute alla Corte. L'avvocato Carnelutti si opponeva alla lettura, minacciando di portare in udienza tutta la corrispondenza che egli riceve. La Corte, ritiratasi in Camera di consiglio, decideva di dare le lettere in visione preventiva alle parti, cioè al P.M. e alla Difesa. Così si procedeva per quelle di ieri, non senza che prima il P. M. avesse richiesta e ottenuta la citazione come testimoni di un certo Emilio Lidi e della vedova del generale Lordi, fucilato dai tedeschi. La signora Lordi nega, nella sua lettera alla Corte che Graziani si sia adoperato presso il capo SS. Kappler per salvare la vita di suo marito. Allora la Difesa chiedeva la citazione anche del Kappler

ALLE 15 ALLO STADIO CONTRO L'ATALANTA

La Lazio alla ricerca della prima vittoria

Lo strano derby stracittadino ha lasciato delusi i tifosi bianco-azzurri che speravano di vedere all'opera una squadra salda, omogenea, spumeggiante di bel gioco e non l'undici

Nyers II e Cecconi

abulico e rassegnato di domenica. Ma fortunatamente a sette minuti dalla fine Magrini ha fatto il miracolo con quel colpaccio di testa e la Lazio è riuscita a portare via un punticino ai rivali giallorossi

Punto prezioso che è andato a tenere compagnia a quell'altro racimolato nell'incandescente incontro con l'Inter. Cinque partite, due punti, bilancio magrissimo (vero capitan Gualtieri?), e poi tra l'altro c'è ancora da assaporare il nettare della prima vittoria, che dicono sia dolcissimo

La vittima potrebbe essere l'Atalanta, che oggi scende a Roma con una squadra rabberciata alla meglio ed alquanto giù di morale per lo smacco casalingo subito ad opera dell'indiavolata zebra torinese. Tra i cinque uomini di punta bergamaschi troviamo una vecchia e cara conoscenza il tutto sinistro Cecconi, il giovanissimo interno ceduto dalla Lazio in cambio del mediocentro Todeschini.

Ma se l'Atalanta viene a Roma priva di Fabbri e di Buscelli infortunati, la Lazio si presenta sotto il segno dell'incertezza Giocherà Nyes II Bacci o De Andreis? Penso o Davino? Dal «buon retiro» di Ostia silenzio di tomba; la formazione definitiva si potrà apprendere solo oggi allo stadio, dallo scandire dell'altoparlante Il debutto di Nyes II dipende dall'arrivo del benestare telegrafico della Federazione Francese di Calcio Speriamo che giunga in tempo, altrimenti arrivederci a Palermo. Il pronostico è incerto, l'Atalanta è una brutta gatta da pelare, ma la Lazio dovrebbe spuntarla

Ecco le formazioni probabili:

LAZIO. Brandolin, Antonazzi, Placentini; Alzani, Todeschini, Gualtieri; Puccinelli, Magrini, Davino (?), Tavellin, Bacci (?)

ATALANTA: Casari, Dalmonte, Bertoli; Citterio, Mari, Cremese II; Astorri, Miglioli, Zuppet, Cecconi, Randon

TRAGICO SUICIDIO A VILLA BORGHESE

Un ex cantante si uccide con un colpo di pistola

Tre giorni tà la giovane cognata, sua amante, aveva tentato di avvelenarsi

Una macabra scoperta è stata ieri mattina fatta dai pattuglione del Carabinieri della Tenenza Flaminia in perlustrazione nell'interno di Villa Borghese. Verso le ore 8,30, infatti, i militi rinvenivano su di una panchina nei pressi della Casina del Lago il cadavere di un uomo con il petto squarciato da un colpo di arma da fuoco A terra, accanto al morto, giaceva una pistola mancante di un colpo.

Dai primi accertamenti risultava che l'uomo si era suicidato con un colpo di pistola al cuore In seguito, il cadavere veniva identificato per Anselmo Galeani, di 48 anni, nativo di Albano Laziale, ex cantante lirico, ex cameriere da vario tempo disoccupato, abitante in via Giuseppe Giusti 22. Il poveretto lascia la mog.le Lydia, ed un bimbo di pochi anni

Ulteriori indagini della polizia stabilivano che il Galeani era da tempo l'amante della sorella della propria moglie, la ventunenne Fernanda Orsini, impiegata, abitante nella stessa casa Tre giorni fa la ragazza, temendo che la sua relazione con il cognato fosse stata scoperta dalla sorella, tentò di avvelenarsi ingerendo 24 compresse di barbiturici. Essa è attualmente ricoverata all'ospedale San Giovanni.

La polizia cerca adesso di stabilire e di appurare i legami che hanno spinto i due amanti a suicidarsi nel breve giro di tre giorni. Paura, miseria o decisione comune di morire?

Due altri altri tentati suicidi si sono verificati nella giornata di ieri Si tratta di Mirella Grossi di 14 anni e di Clara Chiacchierelli di 19 anni, ambedue domestiche, le quali hanno tentato di togliersi la per amore ingerendo veleno per topi.

IN UN ASILO DI SUORE A MARINO

Un bimbo di tre anni cade in un pozzo di calce viva

Una fulminea sciagura è ieri avvenuta a Marino in un collegio di suore, sito in via Garibaldi 45 Verso le ore 14, il piccolo Mario Trinca, di tre anni, abitante a Roma in via Vittoria Colonna 64, lasciato momentaneamente incustodito precipitava in un pozzo di calce viva

Soccorso prontamente il piccino veniva trasportato all'ospedale civico di Marino, ove gli venivano riscontrate numerose ustioni di primo e secondo grado Le sue condizioni sono preoccupanti

IN P.ZZA DI PORTA CASTELLO

Scivola lottando e finisce all'ospedale

Verso le ore 22 di ieri, tale Di Gianmaria Alessandro, abitante in via Trionfale 125, mentre si trovava in piazza di porta Castello sfidava ad un match di lotta il trentenne Alfredo Meloni

I due uomini si avvinghiavano nel tentativo di superarsi, ad un tratto il Di Gianmaria, metteva un piede in fallo e cadeva pesantemente al suolo battendo la nuca Trasportato privo di sensi all'ospedale Santo Spirito il poveretto è stato ricoverato in osservazione per sospetta frattura del cranio

PICCOLA CRONACA

OGGI DOMENICA 24 OTTOBRE - Il sole sorge alle 6,35 e tramonta alle 17.10. Nel 996 muore Ugo Capeto fondatore della dinastia dei Carolingi che regnerà in Francia fin al 1793. Nel 1917 Caporetto. Nel 1946 Quisling è fucilato ad Oslo

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 36, femmine 31; nati morti 2. Morti: maschi 18, femmine 24 Matrimoni 39

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 24 8, minima 11.8 Per oggi è previsto tempo nuvoloso con peggioramento nelle ore pomeridiane: mare poco mosso, temperatura stazionaria

FILM DA VEDERE - Quattro Fontane: «L'uomo dai cinque volti» (e un film sovietico). Appio, Garibaldina e Duane: «Chiamate Nord 777». Savoiarde: «La battaglia per la bomba atomica».

NOZZE - Il compagno Fausto Venditti si unisce domani in matrimonio con la signorina Linda Iacobelli La cerimonia di Trastevere del PCI e dell'«Unità» lavorano i più fervidi auguri — A Giustino Fortunato e Anna Toeli che convolano a lieti nozze d'amore lunedì 25 ottobre nella Chiesa di S Maria in Campitelli giungano i più affettuosi auguri di chi non li dimenticherà.

ANNONARIA - Da domani è in distribuzione la razione di zucchero del mese di ottobre con il buono n 4 della carta annonaria in corso Il prezzo è di L. 300 il kg.

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: v.le Pinturicchio 25, Prati: p.za Prati Strozzi 1, v.le Giulio Cesare 211; v Cola di Rienzo 213 e Cavour 15 p.za della Libertà 5 Borgo. Aurelio: p.za di Porta Cavalleggeri 7, v della Cornelia 496, v Capo le Case 47 e del Gianicolo 11, p.za in Lucina 26 S Eustachio e via Vittorio 36 Campitelli. p.za Cairoli 3, via Vittorio 243, v Aracoeli Trastevere v Roma Libera 55 p.za Sonnino 18 Monti: dei Serpenti 177, v Nazionale 72, v Torino 152 Esquilino: v Gioberti 77, p.za Vittorio 83, v G. Lanza 69, p.za S. Croce 28 Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v delle Terme 98, v XX Settembre 95; v del Mi 21, v Vittorio Veneto 27, v Piemonte 65 Salario, Nomentano: p.za Santiago del Cile 28 p.za Verbano 14, v. Paris 15, v. Salaria 84 e le Regina Margherita 201; v.le Libia 11 Mappa 60, v. Nomentana 90 Colle: p.za S Giovanni in Laterano 110 Testaccio: v G Branca 60, Prati di Castello 45 (Porta S Pancrazio Tiburtino: p.za Immacolata 24 Tuscolano, Appio, Latino: v Cervetri 5 v Taranto v L Tosti, v Ill ria 12 Prenestino, Labicano: v del Pigneto 32, v Torp quattara Milvio Salaria Monte Sacro: v Gargano 48 Giuliano-Dalmata: v Farini

NOZZE D'ORO - I coniugi Angelo e Lucia Lelli, compiono oggi il 50 anno del loro matrimonio Alla felice coppia gli auguri de «l'Unità».

Si apre oggi la Mostra del libro sovietico

E stata inaugurata ieri, nei saloni della Casa Editrice Einaudi, la mostra del libro sovietico

Presenziano alla manifestazione culturale, che si è svolta nell'ambito del Mese di Amicizia con l'Unione Sovietica ed è stata organizzata dall'Associazione Italia-URSS, l'ambasciatore sovietico Kostilev, accompagnato dalla consorte, e numerose personalità della cultura e del l'arte.

La mostra, che verrà aperta al pubblico questa mattina alle 11, potrà essere visitata fino al 30 corr.

Un'assemblea di maestri convocata in una Chiesa

E' stata convocata l'altro ieri dopo le innumerevoli insistenze della minoranza del Comitato Direttivo del Sindacato dei Maestri Elementari, l'assemblea della categoria La riunione si è svolta, per volontà dei d c (la maggioranza), nel teatrino annesso alla Chiesa di S Andrea della Valle sotto i vigili sguardi di un reverendo sacerdote abilmente piazzato nella galleria L'assemblea ha sollevato una serie di proteste per il modo irregolare della convocazione e per il sistema autoritario dei dirigenti d c. che abitualmente calpestando lo statuto, esautorano il Comitato Direttivo

Imbarazzato dalle critiche un esponente d c ha riconosciuto le irregolarità commesse ed ha proposto il rinvio dell'assemblea previa regolare convocazione

Rinviata la festa a S. Ippolito

La festa de «l'Unità» che avrebbe dovuto aver luogo oggi nel Quartiere S. Ippolito è stata rinviata a domenica prossima

Il gruppo propagandisti e gli attivisti della Federazione sono convocati per martedì alle 19 precise in Federazione per la preparazione della conversazione

CONVOCAZIONI DI PARTITO

DOMENICA

Commissione di organizzazione alle 10 in Fed Ispettori dell'Agro alle 10 in Fed

Partigiani e patrioti garibaldini delle seguenti sezioni sono convocati presso le rispettive sedi: Monteverde, ore 9, Garbatella, ore 10 Trionfale e Valle Aurelia, ore 10 a Trionfale.

LUNEDI

Agit prop di sezione alle 18 in Fed

Segretari di sezione alle 18 30 a Ponte Parione.

Organizzatori di sezione ore 18 in Fed

Responsabili giovanili alle 18 a Ponte Parione

Partigiani e patrioti garibaldini delle seguenti sezioni sono convocati presso le rispettive sedi: Celio ore 19 Appio ore 19 Prenestino, ore 19 30 Ostiense e S Saba, ore 19 a Ostiense

Responsabili CARS delle seguenti sezioni alle ore 18 in Federazione Colonna Flaminio Garbatella, Monteverde, Nomentano, Parioli Ponte, Campitelli Salario, Aurelia Gulianense, Lucrezia no Magliana, Ostiense, Lido, Ponte Milvio Primavalle, Quadraro Quarticciolo Tor pignattara, Val Melaina e delle sezioni del l'Agro

Studenti medi comunisti e simpatizzanti alle 17 in Fed

Metallurgici responsabili e attivisti d'azienda lunedì 25 ore 18 v.a Torino 4

Questa mattina alle 9 alla C d L. riunione Esecutivo U. un convegno regionale degli Alimentaristi Sono invitati i componenti del C D dei Sindacati e i responsabili della C I

CONVOCAZIONE B.d.P.

Il Gruppo Consiliare del Blocco del Popolo è convocato per domani alle 21 in Via Gregoriana, 56.

ASPICHININA

per la cura razionale DEL RAFFREDDORE E DELL'INFLUENZA

Il successo dell'ASPICHININA nella cura dell'influenza, dei raffreddori, delle nevralgie reumatiche è confermato da lavori sperimentali e ospedalieri di sommi farmacologi e clinici.

Con due compresse di ASPICHININA si tronca il raffreddore al primo insorgere.

L'ASPICHININA previene e cura le complicanze e l'astenia delle forme influenzali.

L'ASPICHININA non deprime, ma sostiene il cuore.

Da oggi al 4 FONTANE

L'UOMO dai 5 VOLTI

E' un film sovietico in versione italiana 1ª Visione assoluta di Roma

INSETTI

Distruzione radicale economica DISINFEZIONI CIANA Via Nazionale 243 - Telefono 485994

Cinodromo Rondinella

Domani sera alle ore 16,30 precise, riunione corse di levrieri a parziale beneficio della C R I

C. BATTO

Lamar

PELLICCERIA

la più fine Casa di Pellicerie pregiate in qualità divine...

CONTINUA L'ESPOSIZIONE in «MODELLI» di Roma, Parigi, New York, Londra...

Tutto il vastissimo assortimento Lamar si può pagare in un anno

SENZA ANTICIPO!!! SENZA INTERESSE!!!

LAMAR

VIA S. CATERINA DA SIENA N. 46 (Piè di Marmo) - 1° piano - Tel. 67.806

Pastai, barbieri e sarti sono entrati in agitazione

Lo sciopero degli istallatori prosegue compatto

Mentre prosegue compatto lo sciopero degli istallatori dipendenti dalle aziende idrotermiche che non hanno ancora applicato il contratto Fiom, numerose altre agitazioni si stanno sviluppando

Se si dovesse fare una graduatoria tra le categorie lavoratrici che più hanno sofferto in conseguenza della crisi economica di questo dopoguerra, quella dei pastai e mugnai occuperebbe certamente uno dei primi posti della classifica.

E' infatti incontestabile che dalla liberazione in poi, questi lavoratori, non solo non hanno fatto altro che segnare il passo in fatto di miglioramenti economici, ma si possono considerare addirittura privilegiati coloro che, fra essi, hanno potuto strappare un lavoro ad orario ridotto Le cause sono note

Nè, in considerazione della generale situazione economica e della particolare precarietà dell'industria alimentare, i pastai e mugnai hanno mai avanzato richieste di miglioramenti. Ora però che le cose anche in questo settore sono sensibilmente migliorate, (naturalmente per gli industriali) i lavoratori hanno avanzato la richiesta di modesti miglioramenti destinati a mitigare le tristi condizioni economiche in cui versano.

Anche i barbieri e parrucchieri si sono posti da alcuni giorni in agitazione per ottenere la rivalutazione salariale. I datori di lavoro non hanno però finora ceduto alle loro richieste e le trattative vengono condotte da parte padronale con evidenti intenzioni dilazionatrici. Il Sindacato di categoria, pertanto, ha indetto per martedì 26 alle ore 21 presso la Camera del Lavoro, una riunione straordinaria di tutta la categoria (barbieri, parrucchieri, manicure ed affini) per decidere eventualmente circa lo sciopero della categoria stessa.

I lavoranti sarti, per uomo e signora, si sono mossi per ottenere l'applicazione anche qui in Roma del loro contratto nazionale di lavoro. Contratto che già da tempo regola il trattamento economico e normativo dei sarti di Milano e Torino. L'assemblea dei giovani lavoratori e delle giovani lavoratrici dell'abbigliamento avrà luogo questa mattina alle 10 alla C d L

Sullo sfruttamento USA ha prevalso il lavoro

Lo sciopero dei dipendenti delle case di noleggio dei film americani, che durava da sei giorni, è stato sospeso ieri dietro invito del Ministero del Lavoro dopo l'accettazione, da parte delle case americane, di una parte delle richieste del Sindacato di categoria.

I lavoratori hanno ottenuto: 1) il riconoscimento da parte delle case americane dell'organizzazione sindacale; 2) il contratto di lavoro, sostanzialmente identico a quello delle case italiane. 3) l'assorbimento della indennità speciale integrale negli aumenti per la rivalutazione (assorbimento richiesto dalle case), sarà effettuato solo dietro accordo tra le parti; 4) la continuazione delle trattative per il riconoscimento delle Commissioni Interne.

Ammirevole è stata la lotta condotta dalla categoria, composta in gran parte di donne le quali hanno saputo insegnare a Fanfani ed Andreotti come si difendono la sovranità e la dignità nazionale come si fanno rispettare dagli stranieri la Carta costituzionale e le consuetudini italiane.

Il successo sarebbe stato maggiore se non vi fosse stata la scissione sindacale. Preziosa è a questo riguardo la dichiarazione di un rappresentante del «Film Board»: «Non potevamo trattare con il sindacato a causa della situazione fluida esistente nel campo sindacale italiano»

E' giustificato il sospetto che lo atteggiamento di debolezza del Ministero sia stato determinato dalla volontà non dichiarata di mettere in cattiva luce il Sindacato unitario a tutto vantaggio di un eventuale sindacato «libero» che avrebbe potuto sorgere dalla sconfitta.

La lotta ci fornisce ancora una volta un prezioso insegnamento: ed è nei lavoratori una decisa e consapevole volontà di battersi per la difesa ed il miglioramento del loro tenore di vita, ed una chiara coscienza della utilità e della necessità dell'unità. Durante l'agitazione, il personale ha infatti chiesto l'intervento della C G I L. e della Camera del Lavoro, come garanzia del raggiungimento del successo

L'agitazione è sospesa, obiettivi fondamentali, come quello del riconoscimento delle Commissioni Interne devono essere raggiunti Le case hanno assicurato che non arranno luogo rappresaglie che sarebbero anticostituzionali. Sappiano però i lavoratori che solo una forte, unita, decisa organizzazione può garantire il successo ed assicurare il rispetto degli accordi e delle promesse

Vi ringraziamo, lavoratori delle case americane, per la prova di italianità e di dignità che avete dato!

M. B.

L'HA SALVATO UN TESCHIO

L'uxoricida di Moricone condannato a 12 anni

Ulisse Bernardino è stato condannato dalla II Sezione della Corte d'Assise a 12 anni di reclusione ed a tre anni di libertà vigilata.

Un grave errore giudiziario poteva far condannare all'ergastolo questo giovane di Moricone, in quanto imputato di uxoricidio nella persona di Lorenzetti Jolanda, causale di cui una perizia del professor Bellusci, definito dall'avv Bassino come il monopolizzatore delle perizie negative Si deve all'acume ed alla dottrina del P G. D'Argenzio e del Presidente Fiore se la verità è venuta alla luce e si è potuto trasformare l'imputazione di uxoricidio in maltrattamenti seguiti da morte, escludendo in tal modo la volontà omicida del Bernardino

Alla fine dell'udienza, un enorme scatolone, che aveva attirato la nostra attenzione fin dall'inizio dell'udienza, è stato aperto e ne è stato tratto fuori un teschio, che, deposto dinanzi al Presidente, è servito alla difesa e al P M per suffragare rispettivamente le loro tesi e nello stesso tempo è stata impartita al pubblico una lezione di medicina legale

Il processo Borghese inizierà l'8 novembre

L'8 novembre dinanzi alla I sezione della Corte di Assise avrà inizio il processo Borghese Presiederà il magistrato Caccavale, P M Biscotti Il processo, che si svolgerà alla Sapienza, si prevede durerà tre mesi

Sempre l'8 novembre comparirà dinanzi alla III sezione della Corte di Assise una banda di assassini che operò a Roma nel 1940-1941 Gli imputati, tra l'altro, strangolarono a scopo di furto la domestica del Cardinale La Puma, che dovrà comparire come teste in quanto il Terribili, autore unitamente allo Stacchini ed a Bonifazi del delitto, aveva più volte trasportato carbone in casa del cardinale

IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO DI

IMPERMEABILI

per Uomo - Donna e Bambini a PREZZI IMBATTIBILI da

ELEGANZA ELMAS MASCHILE

ROMA - VIA OTTAVIANO 56 - VIA GERMANICO 74-76 - ROMA

IMPERMEABILI uomo doppio tessuto Makò . . L. 7.500
IMPERMEABILI uomo gabardin . . . . . » 12.000
IMPERMEABILE donna puro cotone con cappello . . » 9.000
IMPERMEABILI signora modello Gran Moda . . » 12.000
ABITO uomo pura lana doppio petto . . . . L. 9.000
ABITO uomo pura lana 1 petto . . . . . » 11.500
ABITO uomo pura lana cannette . . . . . » 16.000
PANTALONE flanella lana L. 2.200 in poi

RECLAME! Impermeabile di plastica pesante per signora L. 1.900

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

QUESTA SERA SI RECITA A SOGGETTO - (Lucignani). — L'I.D.I. ha inaugurato venerdì sera la sua stagione con una eccellente edizione di «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello L'I.D.I 1948 non ha nulla a che vedere con il penoso tentativo dell'anno scorso, e questa è la cosa che va rilevata anzitutto L'opera di Pirandello è nota e non è il caso di metterci, in dieci righe, a riscoprirla ci vorrebbero pagine e pagine, tanti sono i motivi e le riflessioni critiche che essa suggerisce ad ogni battuta,

L'edizione è superiore ad ogni elogio Senza ricorrere a mezzi eccessivi, Betsson ha puntato su i centri reali del dramma e v'ha stretto tutto intorno con una capacità di sintesi e di forza che stupisce in lui avvezzo ad attri spettacoli, in una scena che senza conoscere astrattismi o surrealismi ha ottimamente centrato la azione E bravi tutti gli attori Scelso, Pilotto, Tieri, la Ninchi, La Zareschi, nell'ultimo atto, ha portato il dramma ad una altezza tragica e lirica Credo sia stenz'altro una grande attrice e le parole per dirlo sono purtroppo le solite Il pubblico ha applaudito, attentissimo, a scena aperta e alla fine d'ogni atto Applausi più che meritati

TEATRI

ARTI: ore 16 30, 19, comp Arte Drammatica: «Questa sera si recita a soggetto» — ELISEO: ore 17, 21, comp. Picasso: «Arcipelago Lunare» — QUIRINO: ore 17, 21, compagnia Dapporto-Lodi: «Rosa appetito» — VALLE: ore 17, 21, comp Fanfulla «La favola di tutti i tempi»

VARIETA'

ALHAMBRA: comp riv e Sim Sotto il sole di Roma — ALTIERI, comp riv. e Sim Amare a Sigua Sigua — IOVINELLI: comp riv. e Sim Cavalieri del sogno — LA FENICE comp riv e Sim Alta marea — MANZONI: comp riv Fa stelli e Sim Il passatore — NUOVO comp riv e Sim La morte grega — PRINCIPE comp riv e Sim Desiare e sangue — VOLTURNO comp Gagliardi e Sim Sotto il sole di Roma

CINEMA

Acquario: Non c'è tempo per l'amore — Adriatico: L'isola del diavolo — Adriano: La sposa crede — Alba La conquista del West — Ambasciatori: Pigmalione — Appio: Chiamate Nord 777 — Arcobaleno: Oliver twist — Arcadia: Le sterminatore — Astoria Pigmalione — Astra: Sotto il sole di Roma — Attualità: Il diavolo in corpo — Augustus: Calfornia — Ausonia: Il bacio della morte, comp riv — Barberini: La muraglia delle tenebre — Bernini: Desperados — Brancaccio: Fuoco di terra — Capitol: Arriva John Doe! — Capranica Arriva John Doe! — Capranichetta Arriva John Doe! — Castelvecchio: Dinosaura e var. — Centrale: Notti di bivacco — Cine Star: Le mia due mogli — Clodio: Il tempo e il fermate — Colle di Ronza: L'erba della strada, comp riv, Carelli — Colonna Amare immortale — Colosseo: Avventura — Corso: Io ti salverò — Cristallo: L'ora del destino — Delle Vallie: Maschere e pugnali — Dello Mocchero: Ho salvato l'America — Dello Vittoria: Cavalieri del cielo — Diana: Chiamate Nord 777 — Doria: La grande cavalcata — Eden: Il marchio di Caino — Esquilino: Sulla pista della vendetta — Fiamme a S Francisco — Europa: Arriva John Doe! — Excelsior: Cashah — Farnese, Sarchia supreme — Flaminio: Cashah — Folgore: Capitan Blood — Fontana: Professione il mio amore — Fontana di Trevi: Foreatori senza pericolo — Galleria Jesse la cacara — Garbatella: Chiamate Nord 777 — Giulio Cesare Sotto il sole di Roma — Golden Sotto il sole di Roma — Imperiale Arriva John Doe! Indiana Amante immortale — Iris Fuga a due voci — Italia: Passaporto per Suez comp riv — Massimo: Le mia due mogli — Mazzini: Le mia due mogli — Metropolitan: La sposa crede — Moderno: Io ti salverò — Modernissimo sala A: La più grande avventura sala B Sotto il sole di Roma — Monte Mario. Frontiere selvagge — Nuovissimo: La battaglia per la bomba atomica — Odeon: L'ora del destino — Odescalchi: Cashah — Olympia Molti sogni per le strade — Orione: Buffalo Bill — Ottaviano: L'uomo dalla maschera — Palazzo La frusta sera di Zorro e var. — Palestrina Cavalieri del cielo — Parioli: Sotto il sole di Roma — Politeama Margherita: Hotel Mergueno - Ti sfido ma sposo — Plaza: Venti di primavera — Primavalle Contrabbandieri — Quirinetta «State of the union» — Reale Sotto il sole di Roma — Rex: Pigmalione — Rialto Rafale 911 — Rivoli. Ann d'Avril — Roma Tarzan e la donna Leopardo — Roma: Le chiavi del paradiso — Rubino. La Regina dell'ovest — Salone Gli amanti di Verona — Sala Umberto Non c'è tempo per l'amore — Salone Margherita: Io ti salverò — Savoia Fuoco di terra — Smeraldo Rassegna — Splendore. Inferno nero e doc. — Sultano Disperata comp riv Mariaca — Supercinema Disperados — Tiburtino Avventura nera — Trieste La carica de seicento — Tuscolo Il cavaliere della sua comp Donati — Ventuno Aprile Cavalieri Rhod — Verbano Sotto il sole di Roma — Vittoria Sotto il sole di Roma

RADIO

RETE ROSSA — Ore 11 Concerto orc — 12 20 Dischi — 13 20 « Don Pasquale » di G Donizetti — 14.12 Fant. domen. — 14.50 Passporti musicali — 15 35 Giro ciclist della Lombardia — 16 Radiocorsa 2 tempo di una partita di calcio — 17: Musiche da films — 17 30 Musica da ballo — 18 30 Giro della Lombardia — 18 55 Mus sinfonica

RETE AZZURRA — Ore 11: Canzoni — 11.30 Orch Zeme — 12 10 Motivi da operette — 13 20 Una chitarra e molte canzoni — 13.40 Polvere di stelle — 15.25: «Werther» di G Massenet. Negli int: A. Tamberni: «Dai romantici a Hitler» — 20 36: «Arcobaleno» — 21,15. I grandi concertisti internazionali —

REGALI per Nozze VAGNOZZI CAMPO MARZIO

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

GLI INVIATI DI TRUMAN AL VIMINALE

Il Consiglio dei Ministri italiano presieduto dall'americano Hoffman

L'amministratore dell'ECA approva il piano Zellerbach per i licenziamenti - La trasformazione dell'ERP in strumento militare

Il Presidente del Consiglio ha ricevuto ieri al Viminale, presente il Ministro degli Esteri Sforza lo amministratore dell'ECA Paul Hoffman e l'Ambasciatore speciale Avarell Harriman, accompagnati dall'Ambasciatore degli Stati Uniti Dunn e dal Ministro per l'ERP in Italia.

Successivamente ha avuto luogo un'altra riunione alla quale hanno partecipato tutti gli altri ministri, tranne Jervolino e Lombardo e i delegati americani.

Dopo un breve saluto di De Gasperi, ha preso la parola il Ministro Tremelloni che ha fatto una relazione sui criteri dell'attuazione dell'ERP (Piano Marshall) in Italia.

Ha poi parlato brevemente Paul Hoffman il quale ha affermato la identità di vedute con il governo italiano per quanto riguarda l'attuazione dell'ERP in Italia. Ha anche parlato il Ministro delle Finanze Vanoni.

E' la prima volta che si verifica in un paese soggetto al piano Marshall, che rappresentanti americani partecipino ad una riunione del Consiglio dei Ministri.

Hoffman e Harriman sono stati ricevuti in mattinata anche da Einaudi.

Le ragioni della visita

L'arrivo di Hoffman in Italia va inquadrato nel giro di «ispezione» che il rappresentante americano sta compiendo in questi giorni attraverso i paesi europei soggetti al Piano Marshall.

Cosa è venuto a fare Hoffman a Roma? A rendersi ragione della crisi del suo piano, a sapere perchè nemmeno gli industriali italiani vogliono comprare la sua merce e nello stesso tempo a preparare il terreno per «un'accentuazione politica dell'accordo dei sedici», per una trasformazione cioè del piano Marshall in piano strategico-militare.

Paul Hoffman

Hoffman prima di partire da Parigi per Roma ha detto che il piano militare e il piano economico sono due differenti piani, però egli ha anche affermato che «bisogna equilibrare la necessità della sicurezza militare con quella della ripresa economica e che lo stesso problema si pone tanto negli Stati Uniti che in Europa».

Ieri Hoffman ha tenuto all'Ambasciata americana una conferenza stampa. Alto, massiccio, sanguigno nel volto, Hoffman non ha la fierezza diplomatica di Harriman, che gli siede accanto, nè la durezza legnosa di Zellerbach, re statunitense della cellulosa. Ha fatto carriera con la produzione e vendita delle auto di lusso. E' un padrone alla Studebaker. Tratta i giornalisti come clienti di riguardo, pur di accreditati una merce già collaudata come avariata: il piano Marshall. Di qui forse la sua esposizione incolore e le sue risposte evasive alle domande che gli fioccano da ogni parte. Le masse popolari europee gli impongono prudenza almeno nelle parole. Ecco ora il succo delle dichiarazioni di Hoffman.

Scopo della visita — Il capo dell'ECA confessa di aver trascurato l'Italia nel suo progetto di viaggi nell'Europa occidentale. A Parigi, Harriman e Marshall (sopratutto Marshall) hanno insistito presso di lui perchè venisse a Roma. Dice invece di essere venuto per «ammirare» la ricostruzione italiana nel quadro dell'ERP e di averla già «ammirata».

Produzione ed esportazione. — Hoffman pretende che l'ERP aiuta la produzione e l'esportazione. Domanda: «Come spiega che il ministro competente Merzagora ha dichiarato al Senato di preferire dal canto suo «importare carbone dalla Polonia contro esportazioni della nostra industria meccanica piuttosto che ricevere carbone in regalo, che anemizza la nostra produzione e i nostri scambi?». Hoffman resta indeciso, chiede soccorso a Zellerbach, che mostra di non conoscere il discorso del Ministro del Commercio Estero, alla fine se n'esce per il rotto della cuffia: «Non possiamo dir nulla perchè non conosciamo queste dichiarazioni». L'impressione è penosa tra i giornalisti americanofili, vi è chi esclama: «Non leggono nemmeno i discorsi dei nostri Ministri».

Obiettivi del piano Marshall — «niente guerra ideologica o guerra contro alcun paese, dice Hoffman. Gli poniamo una domanda: «E' lei d'accordo con Zellerbach che ha chiesto il licenziamento di tre operai su dieci che lavorano?». Risposta: «Sì, ma occorre trovar lavoro per i licenziati». Hoffman finge di ignorare che il governo De Gasperi ha ripetutamente dichiarato che non esistono fondi per dare lavoro. Tace su questo punto. Si slancia invece in una esaltazione sfrenata di un fantasioso Zellerbach, filo operaio. Commovente questa notificazione di amico dei lavoratori rilasciata dal padrone della Studebaker al padrone della cellulosa.

Guerra fredda economica — Per l'amministratore americano la colpa è della Russia. Domanda: «Come si spiega allora che il governo americano non concede permessi di esportazione per l'URSS, mentre quello sovietico permette l'esportazione in America di materie prime che Washington qualifica strategiche come il cromo e il manganese?». Risposta: «Non possiamo esportare in Russia perchè abbiamo bisogno della nostra produzione per l'America e per l'Europa occidentale». Altra voluta dimenticanza di Hoffman: il governo americano non ha concesso tali permessi nemmeno per i macchinari costruiti per l'URSS e attualmente giacenti negli Stati Uniti perchè non trovano un compratore. La scusa geniale dell'amministratore americano giova a documentare la verità: sono i capitalisti americani che conducono e promuovono la guerra economica.

Nel pomeriggio i due amministratori dell'E.R.P. sono ripartiti in aereo per Parigi

La città di Mariupol si chiamerà Zhdanov

MOSCA, 23 — Il Consiglio dei Ministri dell'URSS ha deciso, per perpetuare la memoria di Andrei Zhdanov di chiamare la città di Mariupol, dove questi nacque, Zhdanov.

Un'Enciclica di Pio XII sulla Palestina

L'Osservatore Romano ha ieri pubblicato il testo dell'Enciclica di Pio XII sulla Palestina in cui si invitano «gli alti consessi» a persuadersi «dell'opportunità di dare a Gerusalemme e dintorni, dove si trovano tanti e così preziosi ricordi della vita e della morte del Salvatore, un carattere internazionale».

La seduta a Montecitorio

(Continuazione dalla prima pagina)

In un'aula semivuota ha parlato per primo il saragattiano Zanfagnini, lamentando (ma non troppo) l'esiguità degli stanziamenti specie per l'assistenza ai lavoratori. Il compagno Cavallotti ha quindi pronunciato un ampio ed efficacissimo discorso che per la forza della documentazione ha provocato le più acerbe e infelici reazioni dei democristiani. Su due accuse fondamentali si è basato il discorso di Cavallotti: l'incremento del cruniraggio, organizzato dalla D.C attraverso il piano Fanfani numero due che si ispira alla legislazione fascista sottraendo il collocamento ai sindacati; il mercanteggiamento dell'assistenza organizzato attraverso il clero a cui fa riscontro il sabotaggio della assistenza e della previdenza statale.

Pubblicheremo nei prossimi giorni sulla terza pagina ampi estratti del discorso.

Oggi a Capua elezioni amministrative

CAPUA, 23. — Domani avranno luogo a Capua le elezioni amministrative. Le forze democratiche si presentano alle elezioni raccogliendosi in una lista di Alleanza Repubblicana, alla quale hanno aderito comunisti, socialisti e repupblicani.

ATTACCO DI LUSSU ALLA ROVINOSA POLITICA DEL GOVERNO

"E' una follia combattere il Partito Comunista Italiano,,

Il dibattito al Senato sul bilancio degli Interni - La politica di Scelba contro i comuni democratici denunciata dal compagno Montagnani

Accelerando i tempi dei suoi lavori il Senato è tornato a riunirsi ieri mattina alle 9.30 per iniziare l'esame del bilancio del Ministero degli Interni.

Dopo lo svolgimento di alcune interrogazioni, alle 10,15, ha la parola il compagno MONTAGNANI. L'oratore affronta il problema dell'ordinamento comunale, affermando che i criteri tuttora mantenuti dal Ministero degli Interni, in questo settore, corrispondono alle esigenze della classe dominante che preferisce lasciare in piedi il vecchio sistema accentratore ad essa più vantaggioso. Richiamandosi all'art. 128 della Costituzione l'oratore comunista afferma che è venuto il momento di attuare una profonda riforma dell'ordinamento comunale nel senso di garantire le libertà locali, il decentramento e l'autonomia finanziaria ai comuni, sottraendoli al dispotismo governativo.

Attaccando con forza il Ministro di polizia, l'oratore comunista denuncia gli arbitrari arresti, denunce, estromissioni di sindaci democratici dalla Sicilia al Veneto. Il Sindaco di Abbadia S. Salvatore, a cui l'oratore invia la sincera e commossa solidarietà di tutti i senatori democratici (applausi prolungati a sinistra) è stato gettato in carcere sotto l'assurda accusa di insurrezione armata, dopo essersi prodigato nell'opera di pacificazione durante le agitate giornate succedute all'attentato contro il compagno Togliatti. Il Sindaco di Sinalunga, è stato denunciato per aver tenuto un comizio senza autorizzazione. Lo stesso è accaduto a Piancastagnaio, a Rignano Flaminio, a Solarolo di Romagna. I cui sindaci sono stati denunciati o arrestati per motivi «futili o fantasiosi».

Questo è un gioco pericoloso dettato al governo dalla classe dominante che ha paura delle amministrazioni democratiche, dirette dalle forze popolari, ben sapendo come sia determinante il fatto che la democrazia calpestata al centro, tuttavia si articola e si rafforza alla periferia, nei comuni amministrati dal popolo, alla cui testa è la classe operaia. Ma è un gioco che non riuscirà, perchè in tutto il Paese il popolo si stringe intorno ai comuni che ha conquistato ed è disposto a lottare per difenderli (*Applausi a sinistra*).

Dopo il senatore BOERI (repubblicano), il quale critica il governo per non aver ancora emanato la legge elettorale regionale, malgrado si fosse impegnato a farlo entro il 1948, ha la parola il senatore LUSSU (democratico di sinistra).

L'oratore attacca con forza la politica del Ministero degli Interni. Polemizzando con i partiti della maggioranza, egli afferma che la frattura «che esiste nel paese è stata voluta dai dirigenti responsabili della Democrazia Cristiana.

Affermando che la Democrazia Cristiana è una continuazione del fascismo l'oratore rileva che il governo, conducendo una lotta storta e senza quartiere contro il comunismo, dimostra di non aver capito come il movimento comunista esprima inopprimibili esigenze sociali.

Non voglio difendere il comunismo — aggiunge l'oratore — perchè il comunismo ha i suoi capi che lo sanno ben difendere. Ma voglio sottolineare che è una follia voler combattere un partito che ha dietro di sè masse enormi di lavoratori.

Parlate sempre di «pericolo comunista» — afferma l'oratore sviluppando la sua decisa ed implacabile requisitoria — io credo, anzi sono convinto che questo pericolo non esiste; esiste invece un pericolo democristiano. A questo proposito il senatore Lussu ricorda le violazioni della libertà commesse dal governo: comizio del senatore Spano sciolto in Sardegna a colpi di manganello; circolari e pressioni anticostituzionali sulla Magistratura; direttive reazionarie ai prefetti; arresto dei deputato siciliano regionale comunista Girino Cortese; prepotenze degli ufficiali di polizia e dei marescialli dei carabinieri; rappresaglie sociali e persecuzioni popolari

Questo governo non riscuote la fiducia dell'oratore che pertanto voterà contro il bilancio degli Interni. (*Applausi. Congratulazioni*).

Nella seduta pomeridiana, parlano PRIOLO (PSI), DI PIETRA (D.C.) e Giuseppe ALBERTI (PSI).

Si è concluso il Convegno dei coltivatori diretti

NAPOLI, 23 — Si è concluso a tarda ora questa sera, fra il grande entusiasmo dei partecipanti il primo Convegno dei coltivatori diretti.

«I coltivatori diretti — è detto nella mozione finale — chiedono di partecipare attivamente a tutti gli organi economici e cooperativi che determinano e stabiliscono l'indirizzo della produzione agricola, alla preparazione di accordi doganali, tariffi commerciali che fissano l'intervento dello Stato nei vari rami del la produzione, delle bonifiche, per far sentire la voce dei piccoli e medi produttori e per smascherare i sordidi interessi dei grandi agrari».

INSULTI ALLA DEMOCRAZIA DAL PULPITO DEL DUOMO

Torino in fermento per una concione di P. Lombardi

Il gesuita provocatore non riesce a parlare a Ivrea

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

TORINO, 23 — Da alcune settimane padre Lombardi si trova a Torino. La sua missione è di tenere una conferenza a sera. Due giorni fa padre Lombardi annunciò la sua visita ad Ivrea, ma la popolazione di quella città ricisilese energicamente alle autorità cittadine di non permettergli di continuare ad oltraggiare il glorioso movimento partigiani ed i Caduti per la libertà

Padre Lombardi, attorniato da più di 500 agenti con il mitra spianato, si recò lo stesso ad Ivrea, ma qui non trovò nessuno disposto ad ascoltarlo.

Ieri sera, per rifarsi dello scacco subito, padre Lombardi ha tenuto un velenoso discorso dal pulpito del Duomo di Torino, offendendo la democrazia, i partiti popolari e i loro rappresentanti, e incitando all'odio contro i comunisti

Stamane «Il Popolo Nuovo», organo della DC, scrive il titolo «Padre Lombardi risponde alle calunnie dei comunisti», pubblica il testo integrale del suo discorso, che — secondo il cronista — «ha suscitato anche nel chiuso dei tempii, collegati per filo, la più calorose acclamazioni».

Padre Lombardi ha polemizzato letericamente con l'ANPI che lo ha querelato per gli insulti da lui lanciati ai partigiani, pronunciando queste testuali parole: «Ogni galantuomo può essere querelato da qualunque mascalzone». «Mi hanno querelato perchè ho detto: quando sono finite le ostilità in molte città d'Italia sono accaduti molti delitti. Un giorno giustizia farà».

Il più grave è che ad un certo punto l'oratore gesuita si è lasciato sfuggire parole di condanna per la democrazia e per la libertà, le stesse parole che pochi anni fa pronunciavano gli uomini del Minculpop fascista. «Ma fino a quando sarà permesso loro di mentire spudoratamente; fino a quando tollereremo che pochi mangiodi tengano in timore tanta gente? Che la tolleranza di insulti contro i comunisti è continuata oltre P. Lombardi ha dichiarato che si fa accompagnare da 500 questurini armati di mitra perchè i comunisti «vogliono fare i delitti quando non c'è la forza pubblica, come hanno fatto in tanti posti»; e ha terminato il suo comizio con frasi come questa: «Avete sfidato Gesù, ma Gesù vi abbatterà».

La cittadinanza torinese non aveva mai assistito ad uno spettacolo simile. Neanche De Gasperi, nella campagna elettorale, fuori e non in chiesa, aveva insultato e calunniato in questo modo le forze democratiche del Paese.

La cittadinanza è indignata A Torino regna un vivissimo fermento e si preparano manifestazioni di protesta

Oggi una delegazione cittadina, alla quale si sono uniti i rappresentanti dell'ANPI si è recata dal Prefetto per esprimere la collera popolare contro le provocazioni di padre Lombardi.

P. S.

Domani alla F.I.A.T. inizia la «non collaborazione»

MILANO, 23 — Lunedì le maestranze della FIAT inizieranno la non collaborazione come prima forma di lotta per costringere gli industriali a revocare i licenziamenti di sette operai assolti nel processo per i fatti del 14 luglio.

La commissione esecutiva della C.d.L. oggi ha assicurato la solidarietà di tutti i lavoratori torinesi. Martedì nei locali della Camera del Lavoro si riuniranno tutte le commissioni interne dei metalmeccanici per decidere sullo sviluppo della lotta.

Estrazioni del lotto

BARI	83	70	89	67	37
CAGLIARI	76	38	78	15	49
FIRENZE	39	12	20	79	35
GENOVA	11	1	29	57	37
MILANO	38	71	26	40	60
NAPOLI	38	61	33	53	65
PALERMO	32	7	31	66	10
ROMA	24	70	64	77	14
TORINO	13	46	68	69	53
VENEZIA	39	70	79	82	59

PIETRO INGRAO
Direttore responsabile
Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A. Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

AL COMITATO POLITICO DELL'ONU

Gli S. U. respingono le proposte per il disarmo

PARIGI, 23 — Il delegato americano all'Assemblea dell'O.N.U. Osborne, ha respinto oggi in sede di Comitato politico le proposte sovietiche per la riduzione di un terzo degli armamenti.

Osborne è ricorso alle cifre tendenziose pubblicate da un settimanale francese «OEDIPE» per affermare che in caso di riduzione di un terzo degli armamenti, all'URSS rimarrebbero 158 divisioni mentre agli Stati Uniti «solo» 6.

Il delegato sovietico Malik si è limitato a chiedere ironicamente ad Osborne se per caso «OEDIPE» indichi anche quante bombe atomiche rimarrebbero a disposizione degli Stati Uniti dopo la riduzione di un terzo e a quante divisioni di fanteria corrisponderebbero le bombe così rimaste. Osborne non ha risposto.

Bramuglia, a nome dei cosidetti «neutrali», ha avuto oggi un colloquio con Visinsky sulla questione di Berlino. Lunedì il Consiglio di Sicurezza discuterà la questione.

Colloqui per «l'estensione» del blocco occidentale

LONDRA, 23 (C. D. C.) — Bevin parte oggi per Parigi, ove prenderà parte alla terza riunione dei Ministri degli Esteri delle nazioni appartenenti al blocco militare di Bruxelles. Le questioni che saranno discusse in questa riunione sono le seguenti: problemi militari; problemi politici relativi alla creazione di un'Assemblea Europea; ad un possibile allargamento del Blocco ad altre nazioni; problemi riferentisi al recente ordine degli americani di cessare ogni ulteriore smantellamento delle industrie tedesche di occidente

Bevin parte con il compito, affidatogli dalla recente conferenza del Commonwealth, di combattere la proposta francese e belga per una unione europea più larga, retta da un parlamento europeo. Bevin si opporrà a questo progetto che va a vantaggio sopratutto degli Stati Uniti i quali cercano di prendere direttamente la direzione del blocco europeo retrocedendo la Gran Bretagna dal ruolo direttivo fino ad oggi tenuto a quello di semplice membro del Blocco Occidentale.

I problemi dell'organizzazione militare saranno poi, come sempre, preminenti.

«E' in questo settore — dice oggi compiaciuto il *Times* — che l'Unione Occidentale ha dato la maggiore impressione di vitalità. Ma questi problemi» — conclude poi il giornale — «non sono tutti per una pubblica discussione».

Ad ogni modo il *Times* esprime l'opinione che qualora si dovesse parlare dell'ingresso dell'Italia nel Blocco bisognerebbe anche mettere in discussione la revisione del trattato di pace

per la prima volta in Italia! Il Catalogo

MAS

magazzino allo statuto - roma

attraverso i quotidiani!

RITAGLIARE E CONSERVARE GELOSAMENTE IL PRESENTE AVVISO. Altri ne seguiranno sino a formare, tutti riuniti, un vero e proprio «Catalogo», che potrà essere sempre consultato ed adoperato proficuamente dal consumatore

Questa pubblicazione è dedicata specialmente alla Clientela fuori Roma, cui viene facilitato il compito dell'approvvigionamento diretto, fruendo dei prezzi veramente eccezionali della «MAS».

Gli articoli qui sotto illustrati sono generalmente in dotazione costante della Ditta e possono essere richiesti in qualsiasi momento I prezzi indicati si intendono validi per 15 giorni da oggi.

Le commissioni dovranno essere indirizzate a «MAS - MAGAZZINI ALLO STATUTO - ROMA», con l'indicazione ben chiara del nome e dell'indirizzo del cliente, nonchè del numero dell'articolo desiderato

La merce viene spedita contro assegno. Per acquisti superiori a L. 5 000, spedizione franco di porto.

Si prega nel passare l'ordine, di menzionare questo giornale.

Come di consuetudine, la merce viaggia a rischio e pericolo del committente.

N. B. - Nell'inviare l'ordinazione indicare le misure necessarie per l'accertamento della taglia.

Foglio num. 7

M.	436	ARMATURA enterocissima, lamiera colorata da 1. 1	L.	250	»	479 PORTASAPONE da appendere semplice, terraglia forte » 275
»	369	VASCA per detto, vetro bianco, robusta	»	190	L.	3576 BROCCA conica grande in ferro smaltato 1. qualità, bianca con filo bleu al bordo L. 1 675
»	366	TUBO gomma Pirelli con orlietti, m. 1,80	»	150		
»	403	SECCHIO da camera in ferro smaltato, prima qualità, bianco, con coperchio a valvola, diam. cm. 24	»	2.200	»	4369 BROCCA convessa grande, in ferro smaltato 1. qualità, bianca con filo bleu » 1 475
L.	726	SERVIZIO da camera, maiolica decorata, robustissima, 4 pezzi	»	1.600	M	220 ARMADIETTO farmacia in legno finemente laccato, con serrature e suocchio, alt. cm. 36 » 3.450
M.	398	VASCA da bagno ovale, in lastra robustissima di zinco, fondo legno, lungh. cm. 70	»	2.000	»	493 SCALA legno, apribile, sei gradini, robustissima » 2.150
»	342	DETTA cm. 80	»	2.295	»	DETTA 7 gradini » 2 345
»	399	DETTA cm. 100	»	3.100	»	492 DETTA 8 gradini » 2 900
»	451	PORTASAPONE in ottone cromato	»	755	»	488 TAVOLA per bucato, legno liscio e scannellato tipo normale » 850
»	371	PORTAROTOLI per carta igienica, in legno laccato	»	128	»	489 DETTA tipo grande » 875
»	388	PORTASAPONE da appendere in allumino	»	52	»	490 DETTA tipo grandissimo » 975
»	496	LAVASTOVIGLIE in alluminio pesante diam. cm 34	»	750	»	215 PADELLE per malati, terraglia forte, grande » 1 320
»	452	PORTAROTOLI per carta igienica, in ottone pesante cromato	»	350	»	466 BRUSCA bucato, legno e saggina » 35
»	345	ALZAIMMONDIZIE robusto, lamiera zincata, con manico legno	»	650	»	465 DETTA tipo fine in radica robustissima » 125
L.	3952	BIBERONI graduati, in vetro temperato	»	85	»	464 SCOPINETTO in saggina per W C manico legno » 25
M	404	CATINO ferro smaltato bianco 1. qual. cm. 32	»	520	»	467 SCOPETTONI da pavimento in legno e saggina, grande » 100
»	405	DETTO cm 34	»	610	»	423 TELA cerata scelta, fe pata pesantissima, tovaglia to bianco o disegni o colori ass. alt cm 100, al metro » 1.500
»	406	DETTO cm. 36	»	750		
»	443	PORTABICCHIERE da toeletta, in ottone pesante cromato	»	265	»	387 DETTA, altezza cm. 120 » 1 775
»		11 BICCHIERE in vetro bianco latte per detto	»	230	»	422 DETTA, altezza cm. 140 » 2.350
»	478	PORTASAPONE da appendere in terraglia forte, due portaspazzolini	»	375	»	470 TESSUTO gommato su due facce, pesante, colori assortiti, bianco, rosa, giallo, marrone, alt cm 90, al m » 950
					»	325 STUIA lavsendo gomma, pesante, manico legno » 100

ATTENZIONE!! IMPORTANTISSIMO!!

ANCHE I CLIENTI FUORI ROMA POSSONO COMPRARE A RATE PRESSO I MAGAZZINI ALLO STATUTO, USUFRUENDO DEI BUONI ENAL PER LAVORATORI !!!

Per informazioni rivolgersi al nostro Ufficio Vendite Rateali.

Per voi signori !!!

IMPERMEABILI qualunque qualità e modello, per uomo, donna e ragazzi, ai prezzi più convenienti SOPRABITI - VESTITI - PANTALONI — «IL SARTO DI MODA» Via Nomentana, 31-33. (vicinissimo Porta Pia) SI VENDE ANCHE A RATE

ACQUA DI ROMA

(Marca dep. «LUFA») antica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore, in commercio da circa un secolo si vende esclusivamente dalla Ditta NAZZARENO POLEGGI via della Maddalena 30, vicino alla Chiesa Roma - IN ITALIA PRESSO le MIGLIORI PROFUMERIE E FARMACIE - a Grosseto: Ditta Severi

STOFFE-STOFFE-STOFFE!!

Le più belle ed eleganti Vendita a metraggio Grande scelta per abiti e soprabiti su misura LABORATORIO di I CATEGORIA IL SARTO DI MODA Via Nomentana, N. 31-33 (Vicinissimo Porta Pia) SI VENDE ANCHE A RATE

SI VENDE ANCHE A RATE

Leri

LANE e RICAMI TUTTI I LAVORI FEMMINILI

Visitateci e consultateci

Via del Corso, 344 (P.zza Colonna) "OGGI ESPOSIZIONE"

LUNEDI 25

L. Sonnino di S.

VIA FLAVIA - VIA Q. SELLA

RIAPERTURA DEI REPARTI

MERCERIE - MODISTERIE - TESSUTI

OGGI ESPOSIZIONE